

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-503 del 04/02/2019
Oggetto	CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL RIO ROCCA IN LOCALITA' JANO DEL COMUNE DI SCANDIANO (RE). PRATICA N. 32126/2018 - CODICE PROCEDIMENTO RE10T0038. TITOLARE: DELMONTE LORENZO.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-503 del 01/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quattro FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

LA RESPONSABILE

PREMESSO che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

EVIDENZIATO inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

PRESO ATTO della domanda pervenuta in data 05/07/2010 dal Sig. Delmonte Lorenzo C.F. DLMLNZ78B22I496J, tendente ad ottenere, ai sensi dell’art. 22 L.R. n. 7/2004 così come modificato dall’art. 33 L.R. 4/2007, la concessione per l’occupazione dell’area demaniale del Rio Rocca, foglio. 40 fronte mappali 156 e 219, ad uso strada di accesso privata e mantenimento muro di sponda in località Jano in Comune di Scandiano;

ACQUISITO il Nulla Osta Idraulico rilasciato dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po, assunto al protocollo n. PGRE/2018/13199 in data 09/10/2018, che ha subordinato lo stesso alle prescrizioni riportate nel Disciplinare di concessione;

VERIFICATO che:

- la domanda di concessione è stata pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 326 del 17/10/2018 che nei termini non sono pervenute osservazioni, opposizioni, né domande concorrenti;
- il 16/11/2018 è stato versato il canone 2018 pari a € 151,35;
- il 16/11/2018 è stata costituita la cauzione, a garanzia degli obblighi e condizioni delle concessioni del demanio idrico con il versamento di € 250,00;

ACQUISITA in data 03/12/2018, al protocollo n. PGRE/2018/15918, la richiesta della Ditta Delmonte Lorenzo di rateizzazione triennale della somma dovuta in rate semestrali e ritenuto di potere accogliere la sopra citata richiesta di rateizzazione, ai sensi art 45 della L.R. n. 28 del 20/12/2013, e di definire il piano di ammortamento comprensivo della quota di interessi legali decorrenti dalle singole scadenze annuali, nella misura prevista dall’art. 1284 del Codice Civile e come illustrato nell’allegato A parte integrante della presente determinazione;

DATO ATTO che:

- Responsabile del procedimento, è la sottoscritta Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Reggio Emilia;
- Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Po n. 5;
- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Reggio Emilia.

RITENUTO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa esperita, che l'occupazione richiesta sia ammissibile sotto l'osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO, inoltre del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione;

Per quanto precede

D E T E R M I N A

- a) di rilasciare, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, a Delmonte Lorenzo, C.F. DLMLNZ78B22I496J, residente a Scandiano (RE), la concessione per l'occupazione di area demaniale ad uso strada di accesso privata e mantenimento muro di sponda del rio Rocca, in località Gessi - Jano Mazzalasio in Comune di Scandiano identificata al NCT del Comune stesso foglio 40, fronte mappali 156 e 219;
- b) di stabilire che la concessione sia valida fino al **30/11/2030**;
- c) di approvare il Disciplinare di concessione parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le condizioni e prescrizioni per l'esercizio della concessione;
- d) di attestare che il concessionario ha versato quanto dovuto per i canoni e per il deposito cauzionale come riportato nell'art. 3 del Disciplinare allegato;
- e) di accogliere l'istanza presentata da Delmonte Lorenzo, per la rateizzazione dei canoni pregressi dovuti per un importo complessivo quantificato di € 763,03;
- f) di stabilire che la somma dovuta deve essere corrisposta in dodici rate semestrali di € 64,00 cadauna, a partire dal 03/07/2019;
- g) di disporre che il versamento delle rate dovrà essere effettuato sul conto corrente IBAN IT10C0760102400001018766285 intestato a Regione Emilia-Romagna, indicando la causale "Proc. RE10T0038 - Rata n.- Canoni pregressi 2013-2017";
- h) di dare atto che il mancato versamento di due rate entro i termini previsti costituisce causa di decadenza dal beneficio, con la conseguenza che l'ammontare residuo dovrà essere versato in un'unica soluzione e, in difetto, si procederà alla riscossione coattiva prevista dall'art. 51, comma 4 della L.R. n. 24/2009;
- i) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento si viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente"; ARPAE;
- j) di dare atto, infine che:
 - i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
 - l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'amministrazione concedente e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

*LA DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA
Dott.ssa Valentina Beltrame*

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: Delmonte Lorenzo. Procedimento **RE10T0038.**

Articolo 1

Oggetto della Concessione

La concessione ha per oggetto area demaniale di pertinenza del Rio Rocca, identificata al NCT del Comune di Scandiano (RE) al foglio 40, fronte particelle 156 e 219, località Jano Mazzalasio, ad uso unica strada di accesso al fabbricato di proprietà, muro di sponda e contenimento del rilevato del Rio Rocca.

Articolo 2

Durata della Concessione

La concessione, a norma della L.R. 7/2004, art.17, è assentita con durata fino al **30 novembre 2030**; la stessa potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere le modifiche ritenute opportune, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo.

Articolo 3

Canone, Cauzione e Spese

Il canone versato per il 2018 è di **€ 151,35**.

Per gli anni seguenti, Il Concessionario dovrà corrispondere alla Regione Emilia-Romagna, il canone eventualmente maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, corrispondente alla misura minima prevista ai sensi del disposto di cui al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, è di **€ 250,00** da versare prima del ritiro del presente atto di concessione.

Articolo 4

Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la concessione

Oltre alle condizioni e prescrizioni di cui al presente disciplinare, il Concessionario ha l'obbligo di acquisire tutte le ulteriori autorizzazioni eventualmente necessarie alla realizzazione delle opere progettate, in qualsiasi momento ciò si rendesse necessario, sia prima delle loro esecuzione oppure durante l'esercizio della utenza stessa, sollevando l'amministrazione concedente da qualsiasi vertenza.

Prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico dell' Agenzia Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po della Regione Emilia-Romagna che si recepiscono nel presente disciplinare e si riportano nei seguenti punti:

- *per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene improvvise o eccezionali del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, ivi compresi gli accessi, ecc. possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa e degli accessi medesimi; è esclusa*

qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati alle coltivazioni, alle lavorazioni in corso o alle opere eseguite a causa di piene fluviali, frane, alluvioni o altre cause naturali;

- *il concessionario è obbligato sin d'ora ad eseguire, a propria cura e spese, tutti gli interventi che si rendessero necessari per assicurare il buon regime idraulico del Rio Rocca in dipendenza della concessione rilasciata e delle variate condizioni e necessità idrauliche nel tratto interessato. Dovrà inoltre sempre essere garantito l'accesso alle aree e alle opere in concessione al personale idraulico competente nonché ai mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.*
- *Divieto assoluto di erigere costruzioni ancorché prefabbricate o di costituire cumuli o depositi di materiale. Divieto di effettuare scavi o movimenti terra nell'area in concessione, nonché la posa di recinzioni o barriere anche mobili.*

Stato delle opere – Le opere eseguite devono essere mantenute in condizioni di efficienza ed in buono stato. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato delle opere eseguite e del loro mantenimento in condizioni di sicurezza affinché risultino innocue ai terzi ed al pubblico generale interesse.

In ogni caso, è d'obbligo la rigorosa osservanza delle norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

Articolo 5 **Obblighi e condizioni generali**

La concessione di occupazione di suolo del demanio idrico si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

Il Concessionario è tenuto alla custodia dei beni concessi, di cui avrà cura di eseguire regolarmente il controllo e la manutenzione, per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

Fanno comunque carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

1. la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
2. la conservazione dei beni concessi;
3. la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

E' a totale cura e spesa del Concessionario assicurarsi l'accessibilità alle aree demaniali suddette.

Qualora il corso d'acqua, nel tratto interessato dalla concessione, debba essere oggetto di lavori e/o opere idrauliche comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione dell'area demaniale, l'Amministrazione concedente si riserva il diritto di modificare la superficie dell'area o di revocare la concessione: in tal caso l'area interessata dovrà essere restituita pulita e priva di qualunque materiale, coltivazione o manufatto;

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione delle occupazioni concesse, come individuate nella cartografia di riferimento, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;

La concessione è attribuita a titolo personale e non è trasferibile. Il Concessionario non può sub-concedere o locare, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione.

Al termine della concessione il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi indicati dall'Agenzia regionale competente. Qualora il Concessionario non ottemperasse nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione l'Agenzia regionale competente potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo eventuali modifiche, la permanenza dei manufatti, che in tal caso saranno acquisiti gratuitamente al demanio.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

La concessione è vincolata al rispetto, da parte del Concessionario, di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di polizia idraulica, di urbanistica ed edilizia, nonché di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale.

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Agenzia e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del Concessionario qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza

E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

Articolo 6 **Decadenza della Concessione**

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- il mancato pagamento di due annualità del canone;
- la sub-concessione a terzi, senza autorizzazione espressa dell'amministrazione concedente.

Firmato per accettazione il Concessionario

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.